

La nascita In Emilia-Romagna
Presentazione del 14° Rapporto CedAP
Bologna, 06.12.2017



Mortalità e morbosità materna

Daniela Spettoli



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

SaPeRiDoc

Centro di Documentazione sulla Salute Perinatale e Riproduttiva

Studio delle cause di mortalità e morbosità materna



- sottostima 60% rispetto al dato ISTAT
- causa principale l'emorragia postpartum
- necessità di un sistema di sorveglianza ostetrica

Il sistema di sorveglianza della mortalità materna (MM)



2013-2016

8 regioni, 73% dei nati in Italia: Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, Lombardia, Puglia

Il sistema di sorveglianza della mortalità materna (MM)



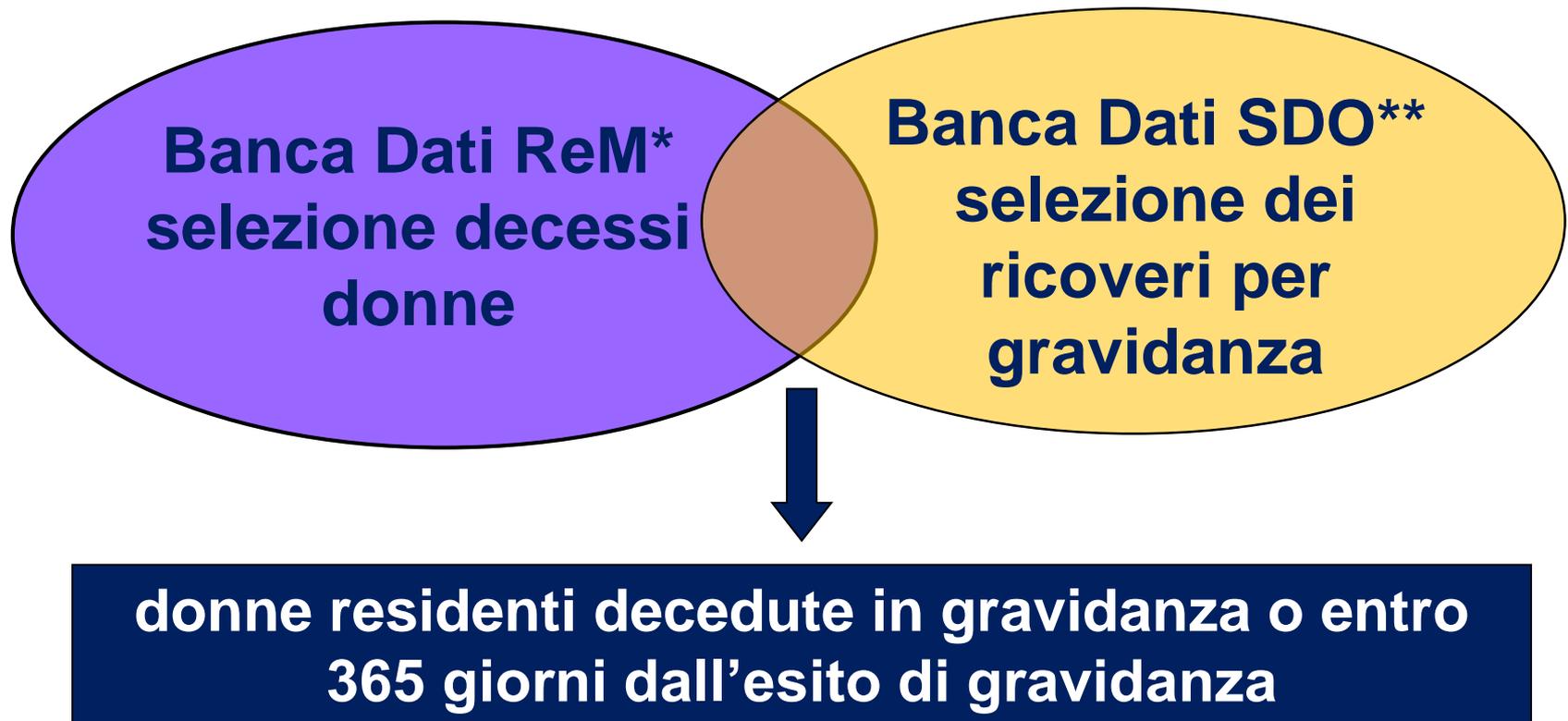
Dupliche modalità di rilevazione delle morti materne:

1. retrospettiva, mediante record-linkage tra schede di morte e schede di dimissione ospedaliera
2. prospettica, mediante segnalazione dei casi incidenti da parte dei presidi sanitari (sorveglianza attiva)

2017:

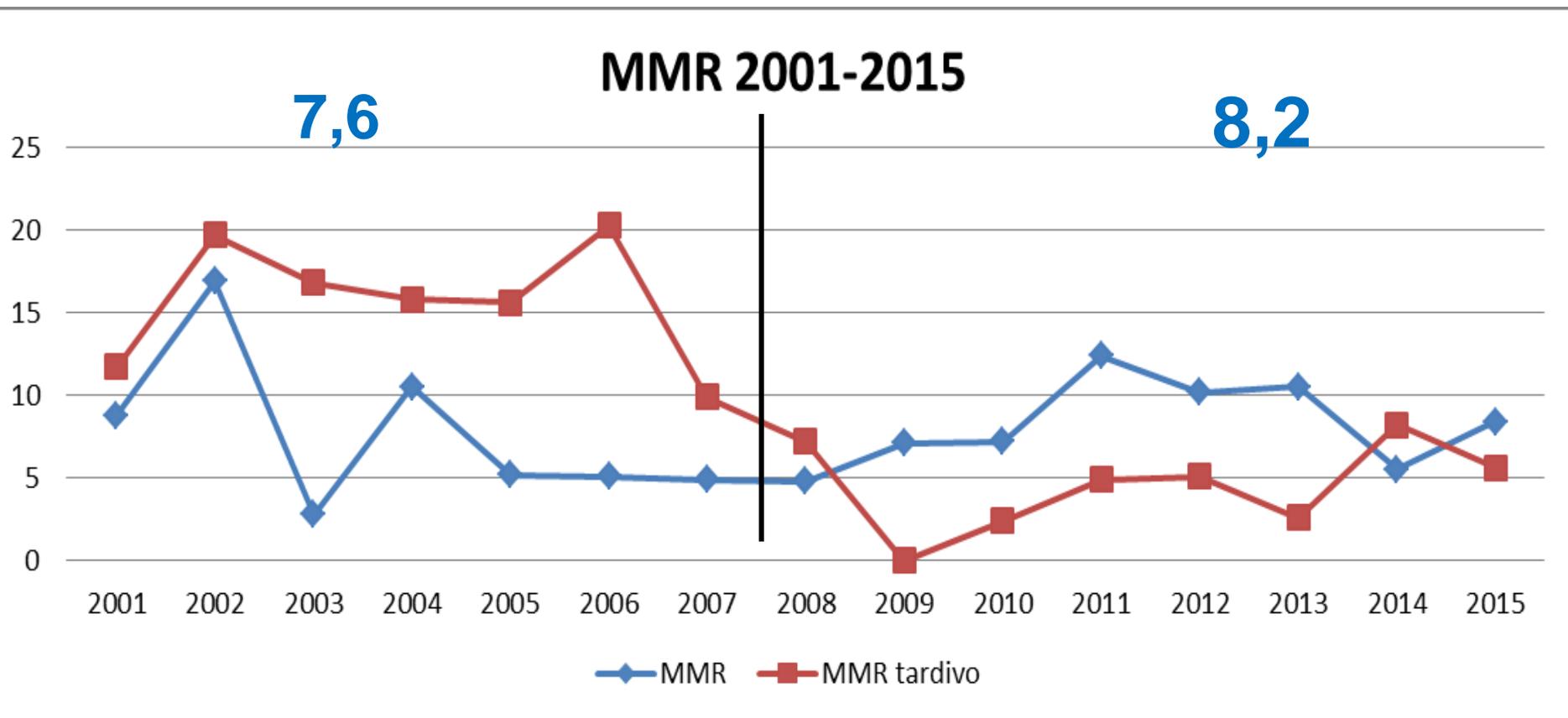
10 regioni, 77% dei nati in Italia: Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia, Lombardia, Puglia, Friuli Venezia Giulia, Sardegna

Sorveglianza della MM: record-linkage



Sorveglianza della MM: record-linkage

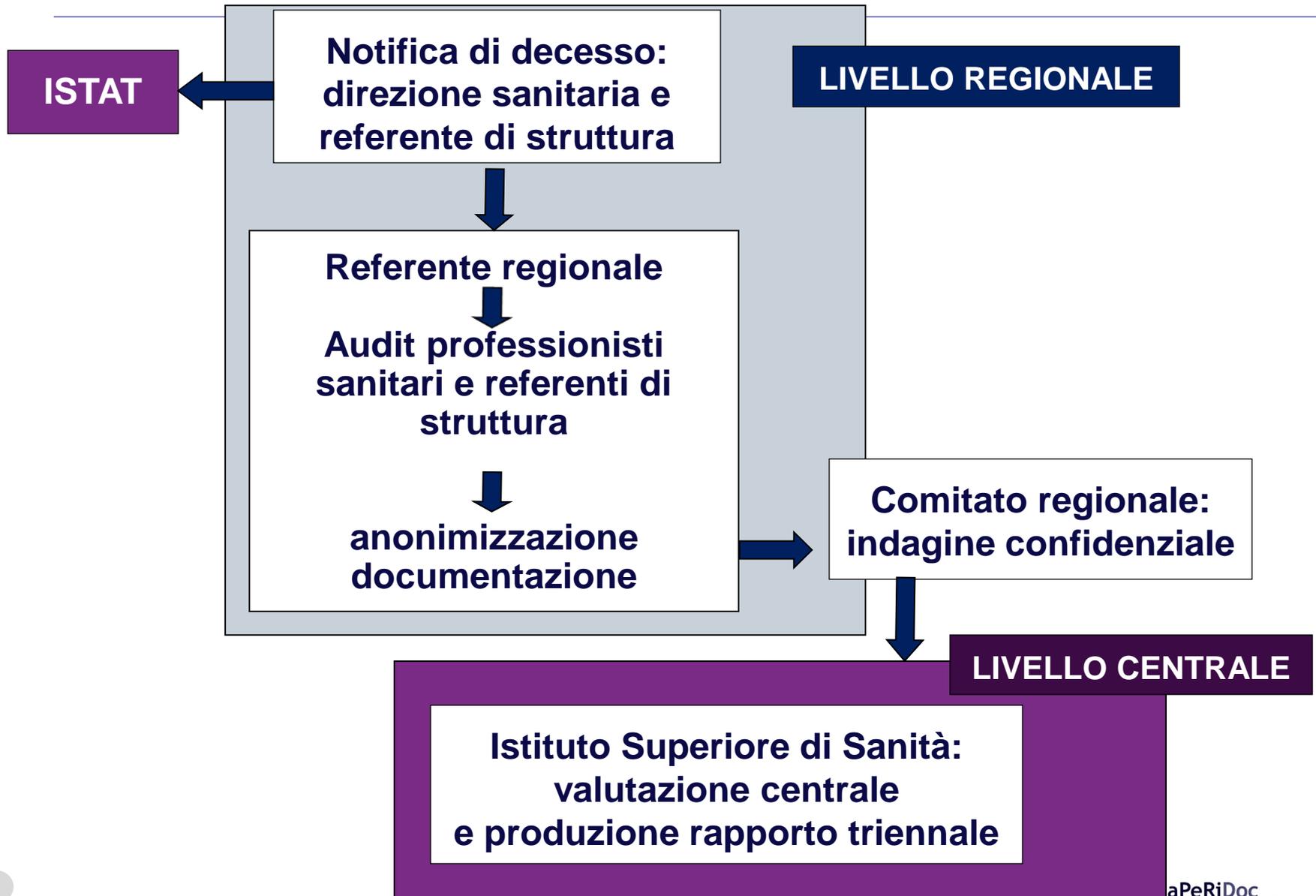
Obiettivo: identificare i casi e fornire stime affidabili del MMR nel consentendo confronti interregionali



Sorveglianza attiva della MM

- basata sulla segnalazione dei casi incidenti da parte di una rete di professionisti di strutture sanitarie dotate di ostetricia, terapia intensiva, unità coronarica e stroke unit
- obiettivo principale: realizzazione di indagini confidenziali per raccogliere informazioni utili a prevenire i decessi evitabili

Sorveglianza attiva della MM



Sorveglianza attiva della MM

13 casi 2013-2016 segnalati e confermati in regione

MORTI DIRETTE	MORTI INDIRETTE
3 eclampsia	1 malaria
2 embolia da LA	1 infarto miocardico acuto
1 emorragia del postparto	1 influenza H1N1
1 edema polmonare acuto	1 endocardite settica
1 sepsi da aborto settico	
1 causa indeterminabile	

90

La morbosità materna grave in Italia



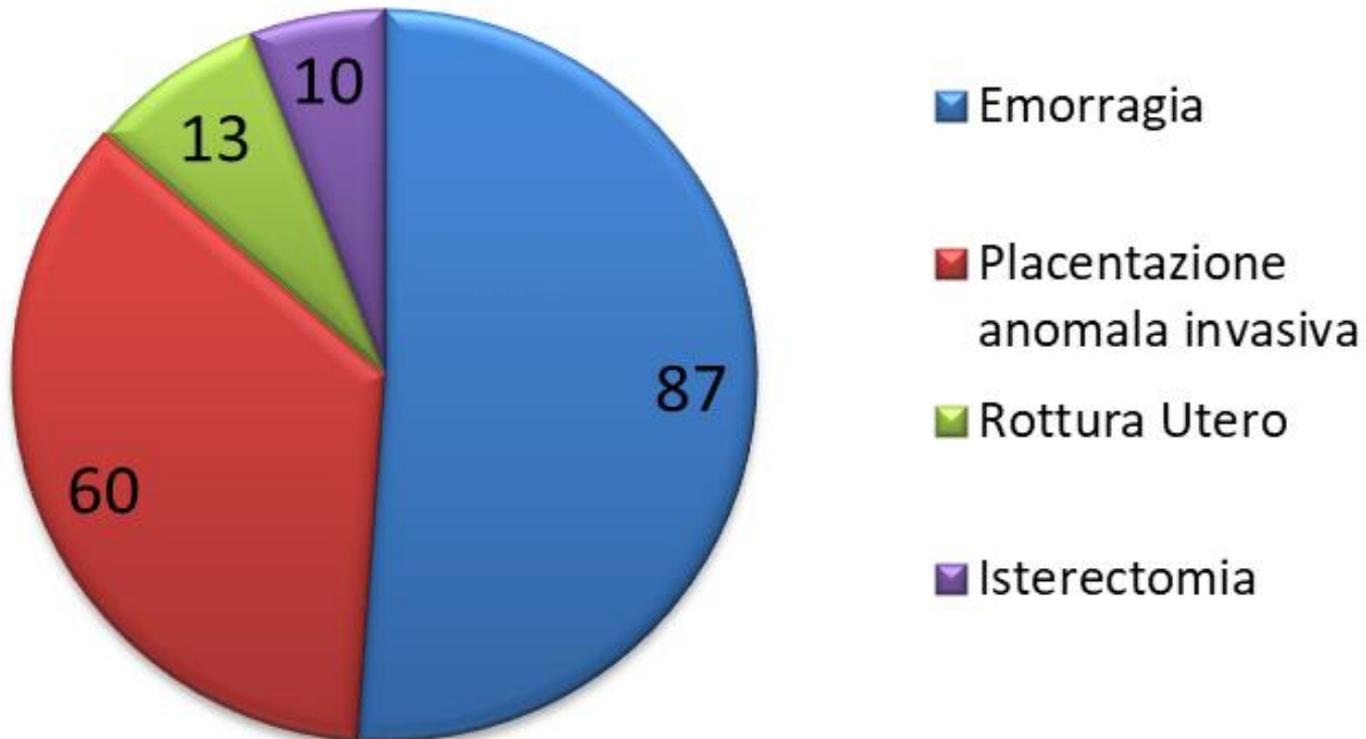
Raccolta prospettica population-based dei casi di near miss da emorragia grave del postpartum e altre gravi condizioni emorragiche – placentazione anomala invasiva, rottura d’utero e isterectomia peripartum – da parte delle rete dei professionisti referenti dei punti nascita

6 regioni, 49% dei nati in Italia: Emilia-Romagna, Piemonte, Toscana, Lazio, Campania, Sicilia

La morbosità materna grave in Italia

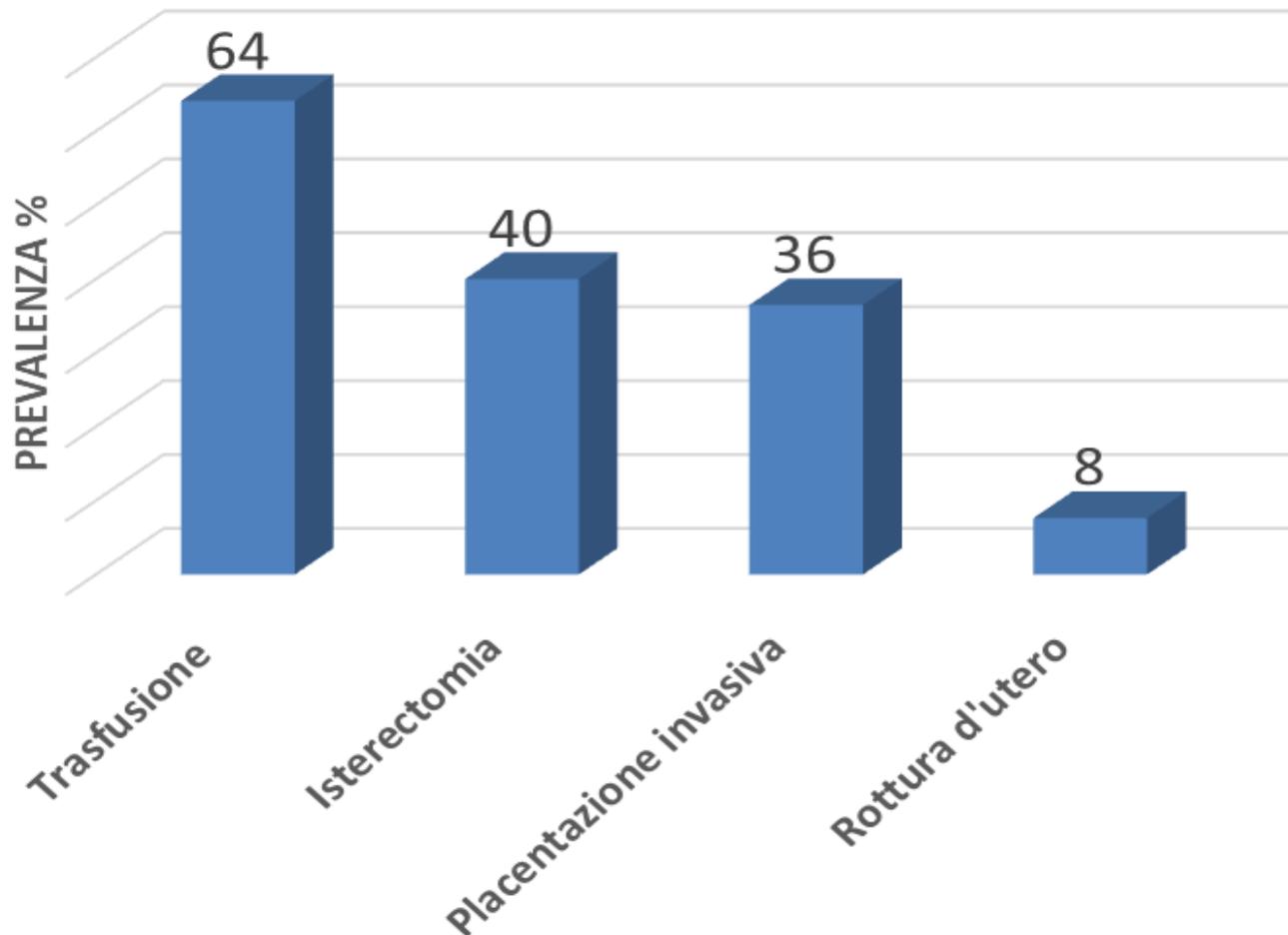
Piattaforma informatica con 4 percorsi di inserimento mutualmente esclusivi scegliendo la condizione più grave.

170 casi segnalati

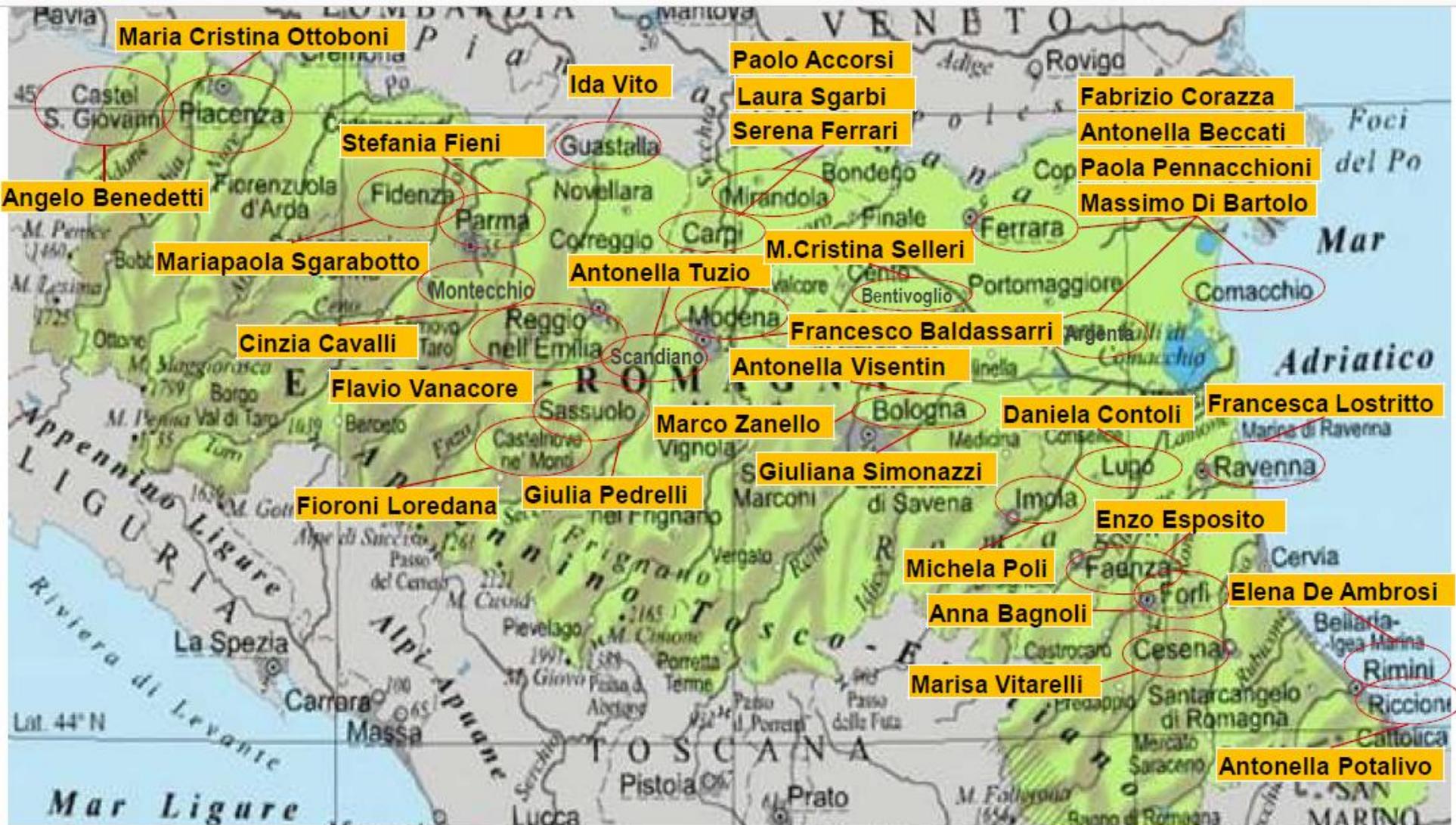


La morbosità materna grave in Italia

Prevalenza delle condizioni segnalate nei percorsi



La rete dei referenti 2017 per la MM



Presentazione e diffusione dei risultati



ItQSS

Italian Obstetric Surveillance System

2 febbraio 2017
Viale Aldo Moro 21
Bologna

I risultati della sorveglianza della mortalità e morbosità materna in Italia e in Emilia-Romagna